



CITTÀ METROPOLITANA  
DI FIRENZE

## Determinazione Dirigenziale

**N. 194 del 06/02/2018**

Classifica: 010.02.01

Anno 2018

(6855195)

<i>Oggetto</i>	<b>REGOLAMENTO CE 1370/2017: DETERMINAZIONE DELLA MAGGIORAZIONE DELLA COMPENSAZIONE DA RICONOSCERE ALLA SCARL PIU'BUS PER IL SERVIZIO DI TPL ESERCITO NELL'ANNO 2016. APPROVAZIONE BOZZA ACCORDO TRANSATTIVO.</b>
----------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<i>Ufficio Redattore</i>	<b>DIREZIONE PATRIMONIO E TPL - AMBITO TPL E TRASPORTO PRIVATO</b>
<i>Riferimento PEG</i>	<b>845</b>
<i>Centro di Costo</i>	<b>845</b>
<i>Resp. del Proc.</i>	<b>Dott.ssa Maria Cecilia Tosi</b>
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	<b>TOSI MARIA CECILIA - DIREZIONE PATRIMONIO E TPL - AMBITO TPL E TRASPORTO PRIVATO</b>

BREST

Riferimento Contabilità Finanziaria:

IMPEGNO	ANNO	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO
sub res 269/2017	2018	8164	0	€ 100.134,10

**Il Dirigente / Titolare P.O.**

**Premesso:**

- che a decorrere dal 1° gennaio 2016, il trasporto pubblico su gomma nel lotto Empolese Valdelsa è stato garantito mediante l'imposizione da parte della Città Metropolitana di Firenze dell'obbligo di prestare il servizio alla Scarl PiùBus, ai sensi del Regolamento CE n. 1370/2007, nelle more dell'espletamento della gara per l'affidamento del servizio ad un unico gestore per l'intero territorio regionale;
- che a norma degli artt. 4 e 5 del Regolamento CE n. 1370/2007 gli atti di imposizione dell'obbligo di fornire il servizio pubblico devono stabilire, in anticipo in modo obiettivo e trasparente, i parametri in base ai quali deve essere calcolata l'eventuale compensazione e la natura e portata degli eventuali diritti di esclusiva concessi e tali parametri sono da determinarsi in modo tale che la compensazione corrisposta non possa superare l'importo necessario per coprire l'effetto finanziario netto sui costi sostenuti e sui ricavi originati dall'assolvimento dell'obbligo di servizio pubblico, tenendo conto dei relativi ricavi trattenuti dall'operatore del servizio pubblico, nonché di un profitto ragionevole;
- che il preambolo del Regolamento CE n. 1370/2007 al n. 36 afferma il principio della generale inderogabilità degli aiuti di Stato e nella sentenza 24 luglio 2003 pronunciata dalla Corte di Giustizia delle Comunità Europee, nella causa C-280/00 Altmark Trans GmbH, è affermato che “quando la scelta dell'impresa da incaricare dell'adempimento di obblighi di servizio pubblico, in un caso specifico, non venga effettuata nell'ambito di una procedura di appalto pubblico che consenta di selezionare il candidato in grado di fornire tali servizi al costo minore per la collettività, il livello della necessaria compensazione deve essere determinato sulla base di un'analisi dei costi che un'impresa gestita in modo efficiente e adeguatamente dotata di mezzi necessari avrebbe dovuto sopportare”;
- che per gli anni 2011, 2012, 2013, 2014 e 2015 l'accordo transattivo sottoscritto in data 2/08/2016 rep. 163 riconosceva alla Scarl una maggiorazione del 3% oltre iva 10% degli importi liquidati a titolo di compensazione per il servizio esercito in tali anni;
- che all'art. 5 di detto accordo si conveniva che anche per l'anno 2016 gli atti di imposizione dell'obbligo di prestare il servizio avrebbero continuato a prevedere la liquidazione di un acconto e di un saldo e gli importi della compensazione per ciascuna tipologia di servizio, come indicato negli atti dirigenziali adottati, con la specifica che la determinazione di un'eventuale maggiorazione sarebbe restata subordinata alla verifica del bilancio 2016 della Scarl e alla simulazione del conto economico attestante la necessità di un conguaglio;
- che per l'anno 2016 la compensazione chilometrica per tipologia di servizio è stata liquidata in misura pari a quella liquidata nel 2015;

**Atteso:**

- che sulla base della deliberazione n° 49/2015 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti e delle indicazioni dalla stessa dettate per le modalità di calcolo della compensazione da riconoscere ai gestori del servizio di tpl, l'istruttoria, per accertare il diritto alla maggiorazione e la sua quantificazione, è stata effettuata sui dati consuntivi 2016 ovvero sui dati di bilancio della Scarl e sui dati di contabilità analitica delle singole società appartenenti alla Scarl;
- che l'istruttoria è stata condotta con il supporto del Prof. Giovanni Liberatore, Professore ordinario di Valutazione d'azienda presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa di Firenze, dottore commercialista e revisore legale, come da prestazioni specialistiche allo stesso affidate con la determinazione dirigenziale n° 2073/2016, richiedendo alla Scarl di comunicare i dati economici dell'esercizio 2016, ed esaminando sia i dati di bilancio della Scarl, sia i dati di contabilità analitica delle singole società appartenenti alle Scarl.
- che l'imputazione dei costi è effettuata con la finalità di raggiungere una situazione di sostanziale equilibrio con le componenti positive di reddito e in riferimento ai dati di contabilità analitica è stato richiesto alla società consorziate di certificare che i dati trasmessi corrispondessero a quelli effettivamente realizzati e sostenuti per l'esercizio 2016, mediante la presentazione della seguente documentazione:

- relazione di asseverazione per la Cooperativa Autotrasporti Pratese – C.A.P Scarl che

rappresenta il socio capofila della Scarl con una quota del 40,41%, redatta dal revisore legale, Dott. Mario Assuero Marchi in data 22 settembre 2017;

- autocertificazioni per le altre società consorziate, Busitalia Sita Nord Srl, Copit S.P.A., Puccioni Bus Srl, Renieri Bus S.n.c.;

- che i conti economici ricevuti sono stati riconciliati al fine di predisporre i prospetti di riferimento per il calcolo dell'utile ragionevole, e la relativa procedura è stata affrontata in due fasi:

- verifica degli aspetti formali relativi ai contenuti delle voci intitolate a ricavi e costi. In particolare per le voci "sovvenzioni effettive", "costo del personale", "oneri diversi di gestione".
- verifica degli aspetti sostanziali per verificare la congruità delle voci di costo sotto il profilo della efficienza. Come elemento di comparazione si è fatto riferimento al modello regionale dei costi standard, così come risulta nella documentazione di sostegno alla "Gara Lotto Unico Regionale della Toscana". Dal confronto sono emersi scostamenti significativi che riguardano principalmente le voci "costi per servizi" e "oneri diversi di gestione".

- che, assunte le verifiche effettuate sui profili di produttività e gestione della Scarl, il risultato ante imposte è stato riconciliato, a seguito degli assestamenti formali e sostanziali, e da esso sono state sottratte le imposte d'esercizio, in funzione delle aliquote fiscali vigenti per il settore del TPL, per addivenire all'utile effettivo;

- che per la Scarl PiùBus l'utile effettivo è risultato inferiore all'utile ragionevole e quindi si è proceduto a determinare la maggiorazione da riconoscere per l'esercizio 2016, in misura pari allo scostamento tra utile effettivo e utile ragionevole, a condizione che complessivamente l'integrazione non superasse il 3% dell'importo annuo ordinario liquidato a titolo di sovvenzione;

- che in base alla verifica effettuata è stata riconosciuta alla Scarl PiùBus l'integrazione piena;

- che tale percentuale, in assenza di parametri precisi per la stima dell'utile ragionevole, è stata fissata in via transattiva, tenuto conto della circostanza che il servizio è garantito non tramite un contratto di servizio, con una durata e struttura determinata in termini di ripartizione dei rischi tra operatore e committente, ma tramite l'adozione di atti di imposizione dell'obbligo di prestare il servizio che hanno avuto cadenza mensile e che avrebbero potuto avere al più cadenza semestrale, in analogia alla tempistica di assegnazione delle risorse per i servizi minimi da parte della Regione Toscana;

- che per la Scarl PiùBus, nell'esercizio 2016, l'utile effettivo è risultato inferiore all'utile ragionevole e la maggiorazione da riconoscere alla Scarl è risultata pari ad Euro 91.031,00 al netto di Iva 10%, calcolata come il 3% dell'importo anno ordinario liquidato a titolo di sovvenzione, così come stabilito nel precedente accordo transattivo tra la Città Metropolitana di Firenze e la Scarl;

**Vista** la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 103 del 20/12/2017 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2018 - 2020;

**Vista** la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 12 del 09/03/2017 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2017;

**Dato atto** che ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lett. "a", punto 2, del Decreto Legge 1 luglio 2009 n. 78, convertito con modificazioni in Legge 3 agosto 2009 n. 102, detta spesa è compatibile con gli stanziamenti di bilancio;

**Visto** il decreto del Sindaco Metropolitan n° 21 del 29/12/2017 e s.m., che ha conferito alla sottoscritta l'incarico di Dirigente della Direzione "Patrimonio e TPL";

## DETERMINA

- 1) Di quantificare, in via transattiva, in Euro 91.031,00 oltre IVA 10% l'importo dovuto alla Scarl PiùBus per il servizio esercito nell'anno 2016, ad integrazione della compensazione già liquidata in via ordinaria.

- 2) Di sub-impegnare l'importo di Euro 91.031,00 oltre IVA 10% (Euro 100.134,10 complessivi) sul capitolo 8164 residuo 269/2017.
- 3) Di subordinare la liquidazione di detto importo, alla sottoscrizione da parte della Scarl di apposito atto transattivo.
- 4) Di approvare la bozza allegata dell'accordo transattivo .
- 5) Di trasmettere il presente atto alla Direzione Servizi Finanziari ai fini della registrazione dell'impegno di spesa.
- 6) Di trasmettere il presente atto alla Regione Toscana e all'Ufficio Segreteria Generale per la relativa pubblicazione e raccolta.

Firenze            **06/02/2018**

**TOSI MARIA CECILIA - DIREZIONE PATRIMONIO  
E TPL - AMBITO TPL E TRASPORTO PRIVATO**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”